



L'Informatutti

ANNO 2015-NUMERO 1

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Montano Lucino
Reg. Tribunale di Como 4/2015



L' editoriale

Ritorna l'Informatutti, il periodico di informazione comunale, rinnovato sia nella veste che nel comitato di redazione. Il contenimento delle spese cui tutte le Amministrazioni sono tenute pone un freno non indifferente alle disponibilità finanziarie da destinare a queste iniziative, ma riteniamo che la "carta stampata" sia ancora un mezzo molto utile e apprezzato.

Per questo la nostra Farmacia Comunale si è fatta carico della pubblicazione.

Il tutto, all'insegna di risparmio e oculatezza, perché anche quelli della farmacia sono danari dei cittadini.

Impaginazione e grafica sono state curate interamente in proprio e la stampa affidata a un servizio online.

All'interno tante notizie che speriamo utili per meglio comprendere il vostro, nostro, Comune. Un grazie a Sabino Imbrici, direttore uscente, apprezzato per competenza e impegno e al nuovo comitato di redazione.

Buona lettura e buone vacanze.

Alberto Introzzi

SOMMARIO

pag. 2

AMMINISTRARE

pag. 3

DIBATTITO

pag. 4-5

AMBIENTE

pag. 6

FOCUS

pag. 7

SPORT E TEMPO LIBERO

pag. 8-10

CULTURA E ISTRUZIONE

pag. 11

LAVORI PUBBLICI

pag. 12-13

SOCIALE E SICUREZZA

pag. 14

PERSONAGGI

pag. 15-16

ASSOCIAZIONI E INFO

Questione di soldi

Riflessioni sul bilancio comunale

Com'è il bilancio del comune di Montano Lucino? sano. Possiamo tranquillamente dire che siamo stati e siamo ancora un comune virtuoso. Purtroppo, però, anche quest'anno la "spendig review", che poi sono i tagli alla spesa imposti dall'alto (sia per le "formiche", noi, che per le cicale, tanti e soprattutto tanti grandi comuni) senza discriminare sulla bontà dell'operato uniti ai tagli dei trasferimenti dallo Stato ai Comuni ha imposto a molti scelte dolorose. Anche noi per tenere alto il livello dei servizi e della solidarietà abbiamo dovuto intervenire sulle imposte: ecco allora l'incremento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF che però è stata modulata in base agli scaglioni di reddito per equità sociale, mantenendo ancora a 15'000 euro di reddito la soglia di esenzione (la maggior parte dei comuni non ce l'ha o ce l'ha sotto i 10'000 euro). Non abbiamo intaccato il bene primario della prima casa, per la quale è stata mantenuta la TASI ancora all'1,4 %, mentre abbiamo dovuto aumentare l'IMU al 9,2 %, non dovuta per l'abitazione principale. Per queste imposte pagheremo quindi al Comune i seguenti importi: 315'000 di addizionale IRPEF comunale, € 717'000 di TASI e IMU € 855'000; ma cosa si prende lo stato dai vostri redditi e IMU?

L'IRPEF versata a Stato e Regione vale € 15'500'000 mentre lo Stato incassa dall'IMU di Montano Lucino tutto il 7,6% sugli immobili produttivi e commerciali, ben € 2'000'000.

Ma tagli e mancati trasferimenti quanto hanno inciso? Ben € 320'000. Si aggiungano poi le norme del patto di stabilità che obbligano tutti i comuni ad accantonare e trasferire in Banca d'Italia il co-



siddetto saldo obiettivo che, per noi quest'anno, è di € 354'000. Tale importo se non viene accantonato comporta sanzioni e penalizzazioni sui bilanci futuri, con ulteriori riduzioni nei già scarsissimi trasferimenti. Ma i servizi che siamo orgogliosi di mantenere, in cosa consistono e quanto ci costano? I servizi sociali con tutela minori, assistenza anziani, sostegno scolastico ad alunni diversamente abili, sostegno alle famiglie, sostegno all'importantissima Associazione Volontari, costano euro 360'000.

Il Piano di Diritto allo Studio: per le convenzioni con gli asili per l'abbattimento rette € 118'000; per i progetti scolastici per asili, elementari e medie, borse di studio € 60'000.

Gli investimenti per opere pubbliche, invece, sono stati indirizzati su tre interventi prioritari: asfaltature per € 98'000, marciapiede di collegamento tra Lucino e Montano € 375'000 e completamento marciapiede a Montano in via Roma € 60'000. Potrete prendere visione nel dettaglio di tutti gli investimenti in opere pubbliche sul sito del Comune. Nel corso dell'anno, affronteremo il nuovo appalto per il servizio di Nettezza Urbana, con l'obiettivo di abbattere i costi, migliorando ulteriormente il servizio.

Alberto Introzzi

Acqua, costi e qualità

La rete idrica al centro dell'attenzione

La minoranza dice...

L'Acquedotto, insieme al sistema fognario, è il segno di una società che ha raggiunto un alto grado di civiltà. Se l'acqua è buona, garantisce, ai poveri come ai ricchi, una buona salute. Purtroppo, l'Amministrazione di Montano Lucino, negli ultimi anni, ha destinato centinaia di migliaia di euro per opere pubbliche che non erano necessarie nell'immediato, tra le altre la ristrutturazione del Municipio, e ha sprecato centinaia di migliaia di euro costruendone altre, come la piattaforma ecologica, di difficoltoso utilizzo vista la scarsa attenzione posta all'accessibilità dei cassoni da parte dell'utenza, specie anziana.

Invece, l'acquedotto è stato "dato per scontato" e se ne è curata solo la piccola manutenzione e quella "di emergenza" e questo nel tempo ha fatto sì che si creasse la situazione attuale, più costosa e più complicata da gestire. Al contrario, i costi dell'acqua per i cittadini sono aumentati.

Io, francamente, dopo aver lasciato decantare l'acqua di Montano Lucino in contenitori e osservato il risultato, non mi sento di consigliare di berla, senza filtrarla.

Ai cittadini di Montano Lucino chiedo di aiutarmi nel far pressione all'Amministrazione al fine di convincerla ad utilizzare le risorse disponibili con maggiore oculatezza e destinarne una parte per migliorare un servizio, l'Acquedotto, e un bene, l'Acqua, così preziosi.

Davide Orel
Capogruppo di Opposizione
nel Consiglio Comunale

...l'Amministrazione risponde

Della qualità del nostro acquedotto parlano i dati. Le analisi dimostrano che è ottima sia per i parametri fisico-chimici che batteriologici (a breve un link sul sito del Comune). E' "dura", questo sì, senza influire sulla potabilità come attestato dall'Istituto Superiore di Sanità. Nel 2014 abbiamo estratto 695.000 mc. e distribuiti 595.000; risultato: perdite di rete del 14,5%, contro una media lombarda del 20% e nazionale del 31,9% (http://www.censis.it/7?shadow_comunicato_stampa=120960); in ulteriore riduzione nel 2015. Quanto alla torbidità e al deposito di impurità, dopo gli ultimi interventi programmati e non emergenziali, con lo svuotamento e lavatura accurata di tutti i serbatoi dovrebbero essere definitivamente scongiurati. E' stata avviata una raccolta di campioni d'acqua (alcune bottiglie campeggiano già nell'ufficio del sindaco) al fine di verificare i tratti maggiormente soggetti a questi fenomeni, dovuti in passato al malfunzionamento dei sistemi di gestione e telecontrollo (ora rimodernati), che hanno provocato l'immissione in rete di quelle impurità depositate sul fondo dei serbatoi. Nessuno nega che ci siano stati inconvenienti ma la nostra acqua è buona e l'acquedotto è gestito al meglio; le critiche sono pura speculazione senza guardare ai dati oggettivi. Bevete senza timori l'acqua di Montano Lucino, che nel prossimo futuro troverete anche in una "casetta dell'acqua" di cui ci doterà la nostra farmacia.

Alberto Introzzi
Sindaco

I rifiuti come risorsa

Differenziare aiuta l'ambiente e il portafoglio

Rifiuti, proviamo a tirare le somme e a riflettere su quella che è la situazione nel nostro Comune. Una premessa importante è quella secondo cui la gestione dei rifiuti è un servizio con obbligo della copertura finanziaria al 100%; ciò significa che quello che spendiamo per il servizio (porta a porta, Ecocentro, smaltimenti, spazzamento strade, cestini, ecc) deve coincidere con quello che il Comune "incassa" (la antipatica TARI, ex TARES). Ne deriva una riflessione obbligata: più siamo attenti e meno spendiamo.

Alla luce di queste considerazioni, la situazione a Montano Lucino è comunque positiva e il 2014 ha confermato il buon risultato della raccolta differenziata in paese.

Ci sono però degli aspetti migliorabili, cui tutti noi cittadini possiamo contribuire. I costi dei soli smaltimenti della raccolta porta a porta sono stati di 127'000 euro per i rifiuti indifferenziati, 51'000 euro per l'umido, mentre sono a costo zero (addirittura in attivo) carta, vetro/lattine e plastica.

Data la premessa, è evidente come differenziare al meglio significhi anche risparmiare tutti, insieme.

E lo stesso vale per l'Ecocentro dove i



*Giornata
del
Verde pulito
2015*

41'000 euro di soli costi di smaltimento degli ingombranti sono pari agli smaltimenti di tutte le altre tipologie presenti. In un periodo di ristrettezze economiche è importante puntare l'attenzione sulla parte economica, quindi il fatto che i conti quadrino, è motivo di soddisfazione per l'Amministrazione comunale.

Non va dimenticato però che la valutazione di costi e ricavi in questo ambito sia addirittura "meno importante" degli aspetti ambientale e di "decoro urbano" che tutti noi cittadini esigiamo.

Su questo l'Amministrazione sta continuamente lavorando per sensibilizzare tutta la cittadinanza, partendo dai bambini ma non solo, cercando di far comprendere a ognuno l'importanza dei piccoli gesti quotidiani: come differenziare i rifiuti, esporli nei giusti modi e orari, in che modo utilizzare correttamente i cestini urbani; sono tutte piccole azioni che però possono dare grandi risultati. Senza dimenticare che la sfida ultima è quella di ridurre la produzione di rifiuti, evitando lo spreco, per noi, per le generazioni future e per la salvaguardia del pianeta a partire dal nostro territorio.

Silvio Aiello



*Volontari impegnati nella
pulizia dei boschi del paese*

“Controlliamo” il Seveso

Un progetto di comuni e privati

Il paese fa squadra per contrastare i rischi di allagamenti ed esondazioni del fiume Seveso. Nel Novembre scorso, dopo le alluvioni occorse a Grandate, Luisago e nella piana di Brugo, venne a trovarmi un imprenditore colpito da quegli eventi. Aveva già parlato con il Sindaco di Villa Guardia e mi sottopose un bando che la Regione Lombardia aveva appena emanato: lo scopo del bando era il finanziamento di progetti



preliminari volti alla riqualificazione ambientale e idraulica dei fiumi Seveso, Lambro, Olona, Bozzente e Lura.

Con Villa Guardia, Luisago e Grandate non abbiamo esitato.

Il solo progetto preliminare con una parte delle indagini geologiche necessarie costa però 120'000 euro, e la Regione avrebbe partecipato - la cifra è stata confermata - con massimo 40'000 euro. Il nostro Comune è il capofila e gestirà tutti gli aspetti amministrativi.

I quattro Comuni hanno deciso di finanziare l'operazione con 5'000 euro a testa, poi siamo riusciti a coinvolgere anche San Fermo e Cavallasca che parteciperanno con 3'000 euro ciascuno.

Altri 21'000 euro, però non sufficienti. Ecco allora che siamo riusciti a coinvolgere alcune aziende dei nostri territori, addirittura 16, che parteciperanno

per 58mila euro (forse destinati ad aumentare ancora).

Ma cosa ci proponiamo di fare e soprattutto perché Montano Lucino ha deciso di impegnarsi, quando a novembre il Seveso da noi non provocò danni?

Ci siamo attivati perché potrebbe accadere che un domani si possano rivivere gli eventi che ci hanno illustrato alcune foto pubblicate in FB. E questa volta non sarebbero i campi ad andare sott'acqua, ma aziende e residenze.

E' quindi meglio prevenire che curare. L'obiettivo è creare tre aree golenali naturali, aree di esondazione controllata, in modo che quando il Seveso diventa "cattivo" abbia modo di espandersi oltre il suo alveo naturale per poi rientrarvi ad evento piovoso eccezionale ultimato. Una sarà sul nostro territorio in via Lovesana: con l'intervento si potrà riqualificare tutta l'area spondale per una profondità di venti metri e realizzare una pista ciclopedonale che dall'inizio di via Roma arriverà all'Ospedale e oltre.

L'iter però è lungo e costoso e l'importo totale di circa 6 milioni di euro che mai le nostre amministrazioni potranno mettere in campo in proprio.

Ma ci vogliamo credere.

Alberto Introzzi



Giovani attivi per il paese

Il gruppo affianca l'Amministrazione

Il 24 ottobre 2014 una trentina di giovani dai 18 ai 25 anni si riunisce in sala consiliare per partecipare all'incontro proposto dal vicesindaco Silvio Aiello con i consiglieri Matteo Bradanini e Martina Trovò: nasce il Gruppo Giovani, un'iniziativa originale ed effervescente, subito destinata a portare una ventata di novità nel nostro paese. L'obiettivo è quello di costituire un gruppo di ragazzi solido e coeso che si faccia promotore di idee e progetti nei più svariati ambiti e si renda disponibile a metterli in pratica.

Cultura, musica, sport, ambiente, feste, eventi, manifestazioni: ogni suggerimento viene condiviso all'interno del gruppo e poi valutato con il supporto dell'Amministrazione comunale che, al di là di ogni ideologia politica, si adopera per sostenere le iniziative dei membri.

L'idea viene immediatamente accolta con entusiasmo e passione dai giovani, che si mettono in gioco per realizzare il loro primo progetto, il RiciclAlbero.

In occasione del Natale si è deciso di addobbare uno degli alberi di Piazza Europa Unita con decorazioni ottenute da materiali di riciclo. L'evento ha rallegrato adulti e bambini in un pomeriggio di dicembre a base di laboratori artistici, letterine a Babbo Natale e ottima cioccolata calda offerta dagli Alpini.

Tra fine aprile e inizio maggio seguono poi due serate di cineforum.

La prima dedicata al centenario della Prima guerra mondiale con la visione del film "La Grande guerra" e un dibattito condotto da Gianbattista Corti, che si sta occupando di ricerche storiche relative al conflitto, insieme ad alcuni ragazzi del Gruppo Giovani; la seconda che vede in

primo piano l'Expo e il tema del cibo, con la visione del film "La cuoca del presidente" e l'intervento di un gruppo di studenti e docenti della scuola professionale CFP di Monteolimpino sulla cucina sostenibile. I ragazzi partecipano con grande dedizione ed energia a tutte queste iniziative e le proposte da concretizzare in futuro non mancano. Il Gruppo viene percepito come una preziosa opportunità di scambio e circolazione di idee, consigli e critiche costruttive.

Ci si confronta e si cresce insieme, ciascuno si sente libero di esprimere le proprie opinioni in base alle sue attitudini e ai diversi interessi, che costituiscono un arricchimento per tutti. Attraverso questa collaborazione si approfondisce inoltre la realtà del nostro paese e si uniscono le forze per cercare di migliorarne la vita ogni giorno.

Tutti i giovani desiderosi di entrare a far parte di questo gruppo sono benvenuti ai prossimi incontri.

Benedetta Verga



A scuola di sport

Mettersi in gioco con la Polisportiva

Durante l'anno scolastico 2014-2015, in collaborazione con il Comune di Montano Lucino e la Polisportiva Aurora, nelle scuole elementari di Montano e Lucino è stato presentato un progetto sportivo della durata di 15 lezioni.

Noi due, giovani laureati in Scienze Motorie Sport e Salute, abbiamo affiancato le insegnati nelle ore di educazione fisica. L'iniziativa nasce con l'intento di avvicinare i bambini agli sport "classici"



come calcio, pallavolo e basket ma anche a sport meno praticati come l'atletica, il rugby e il baseball. L'alunno, attraverso l'attività fisica, impara a conoscersi, ad elevare la propria ricettività, ad adattarsi a nuove situazioni di gioco dove impara a sbagliare e a migliorarsi con il metodo "per prove ed errori" che aiuta a stimolare nel bambino la fantasia e l'intelletto per raggiungere l'obiettivo.

E' molto importante stabilire il giusto programma per ogni fascia di età, con l'ausilio di persone qualificate e competenti. Le lezioni hanno infatti offerto ai più piccini di 1° e 2° un progetto di psicomotricità per sviluppare le capacità condizionali e coordinative, alla classe 3° un avviamento allo sport con inserimento dei gesti tecnici di base, mentre con le

le classi 4° e 5° si è lavorato sui vari sport e sul miglioramento dei gesti tecnici avendo sempre come base il gioco e l'aspetto ludico.

Oltre che un'occasione di svago e divertimento, un corso di motoria è importante per lo sviluppo psico-fisico del bambino, gli offre la possibilità di appassionarsi a uno sport e lo spinge a praticarlo anche al di fuori delle mura scolastiche.

La collaborazione con la Polisportiva Aurora ha proprio l'intento di garantire la continuità attraverso una proposta sportiva polivalente svolta nelle ore pomeridiane con l'intento di "far ripartire" i settori giovanili di varie discipline (scuola calcio, mini volley, mini basket, ecc) che sarà presentata in occasione di appositi open-day in programma nel periodo estivo (giugno e settembre).

Con la Giornata dello Sport tenutasi sabato 23 maggio a Scimèe, si sono riscontrati i primi evidenti risultati: grande entusiasmo, rispetto delle regole, impegno dei bambini per raggiungere l'obiettivo, l'importanza del gruppo e della collaborazione di squadra.

Per quest'anno il "trofeo" è nelle mani della scuola di Montano.

Laura Testoni
Daniele Bianchi



“Come eravamo?” Montano

Tutte le iniziative dell’Amministrazione comunale

Il 24 maggio 1915 segnò l’entrata in guerra dell’Italia in quello che fu il più grande conflitto combattuto fino a quel momento, una carneficina che cambiò radicalmente la storia della Europa, segnando in modo indelebile anche il destino del nostro territorio.

Montano e Lucino erano allora due paesi ben distinti, ciascuno con il proprio Comune e la propria parrocchia e comprendevano circa 1400 abitanti in totale. La via Roma, oggi una delle vie di comunicazione più sviluppate, era allora poco più che un sentiero, la campagna era il paesaggio predominante e la popolazione viveva di un’economia agricola e d’allevamento.

Numerosi furono i bambini che quel giorno salutarono i loro padri diretti al fronte, senza sapere se e quando li avrebbero mai rivisti. In occasione del centenario della Prima guerra mondiale, l’Amministrazione ha inteso ricordare compiutamente la ricorrenza promuovendo un programma pluriennale di iniziative culturali quali mostre, concerti, cineforum e visite ai luoghi dove la guerra ha lasciato la sua impronta.

Nel mese di gennaio l’assessore alla cultura Simona Tansini incontra l’artist relation manager Gianbattista Corti. Nasce l’idea di costituire un gruppo di lavoro che si occupi di ricercare materiale locale tra gli archivi delle parrocchie, l’anagrafe del Comune e i ricordi dei cittadini per ricostruire la storia di Montano e Lucino all’epoca. Prezioso il contributo dell’appassionata di storia Valeria Ferrarese, che è riuscita a reperire numerose cartoline, fotografie, libri e il diario di un soldato al fronte. Si tratta di Antonio Botta, sindaco di Montano, che tornò dalla guerra nel 1921. Sei entusiasti ragazzi del Gruppo Giovani che collaborano alle ricerche si stanno occupando della trascrizione del diario, che sarà presto reso disponibile alla lettura su un sito internet in fase di creazione.



(1)

367^a BATTERIA BOMBARDE

LIBRETTO PERSONALE

di Botta Stefano
figlio di Giovanni o di Paolo Carolina
nato addì 21 luglio 1897 nel Comune
di Lucino Circondario di Cremona
domiciliato prima della venuta sotto le armi a
Lucino

Inscritto di leva nel Comune di Lucino
Mandamento di Lucino Distretto
militare di Lucino Classe 1897
1^a categoria, N. 1 d'estrazione 1234
Se celibe, ammogliato o vedovo celibe
Religione Cattolica Professione o
condizione muratore
Istruzione all'atto della venuta sotto le armi sa leggere
le armi sa scrivere

(1) Corpo ed istituto militare — (2) Compagnia, squadrone o batteria.
Montano Lucino 00.339.68



Lucino e la Grande Guerra

per non dimenticare il dramma di quel conflitto

«L'obiettivo che intendo portare a termine, con l'aiuto di chi collabora alle ricerche, è quello di cercare di recuperare l'immagine dei paesi di Lucino e di Montano e far riemergere il vissuto, le sensazioni e i sentimenti di quel preciso periodo storico», dice il signor Corti.

La guerra a Montano e a Lucino fu un fatto fisicamente lontano, ma per nulla estraneo alla comunità.

In due paesi basati su un'economia rurale, la chiamata al fronte del capofamiglia, la principale fonte di sostentamento per tutti i suoi membri, costituì una perdita drammatica.

«Cito l'esempio di Montano - riprende ancora il musicologo - se su una popolazione di circa 650 abitanti partono per la guerra 30 soldati che lasciano da soli 48 bambini e 10 genitori senza fonte di reddito, si comprende chiaramente quanto la guerra abbia comportato uno stravolgimento sociale, uno sconvolgimento dei ritmi di vita, nonché numerosi sacrifici per le famiglie».

«Certo, nessuno sparò a Montano Lucino, nessuna casa fu distrutta dalle granate, tuttavia senza chi dava loro da mangiare, a queste persone crollò il tetto di casa sulla testa.

Quello che mi ha maggiormente colpito tra le mie ricerche è stato veder emergere la situazione delle donne e dei bambini rimasti a casa, che non sapevano come far fronte alle difficoltà di ogni giorno». Oggi viviamo in un'epoca completamente diversa, per mentalità e per stile di vita, in cui si rende più che mai evidente la necessità di conoscere questi avvenimenti, prima che diventino troppo lontani nel tempo. Soprattutto a beneficio dei più giovani, che spesso ne rimangono all'oscuro. Molti aspetti oggi vengono trascurati e sono poco considerati anche a scuola. «Credo molto nel nostro progetto: attraverso il nostro lavoro, noi rendiamo visibile questo materiale. E conoscere il nostro passato è la chiave fondamentale per cercare di non ripetere più gli stessi errori in futuro». Se noi riusciamo a capire che cos'è stata la guerra, che cosa ha significato nel concreto per Montano e Lucino - ma Montano e Lucino non sono che due esempi di ciò che è accaduto in tutta Italia - rifletteremo sui nostri errori. Allora la nostra ricerca si evolverà a lungo termine in un progressivo miglioramento delle nostre condizioni di vita.

Benedetta Verga



Il mondo a portata di gita

Le scuole medie in visita a Expo Milano

In maggio tutte le classi della scuola media di Montano Lucino si sono recate in visita a Expo 2015, il grande evento mondiale sul cibo.

Insieme alle classi terze, ho visitato un buon numero di padiglioni e, percorrendo il Decumano, sono stato colpito soprattutto da quello del Messico.

Esternamente mi ha affascinato la sua forma moderna e slanciata, mentre all'interno il soffitto, decorato con i tradizionali cucchiari per la lavorazione del cacao, che muovendosi a ritmo di musica creano una melodia molto suggestiva.

La gita è parte di un ampio progetto; sin dall'inizio dell'anno, infatti, il tema del cibo è stato approfondito sotto molteplici aspetti: cibo e salute, cibo e solidarietà, cibo e arte, cibo e tradizioni locali, divenendo così il filo conduttore che ha unito e dato un senso particolare a numerose iniziative.

Tra queste ricordiamo la collaborazione con l'Associazione "Amici di Zinvì" e con il Comitato Maria Letizia Verga; la raccolta di alimenti per il



Donacibo; la merenda a base di frutta proposta mensilmente dalla Cooperativa Aclichief. Sono state realizzate anche altre attività, come alcune lezioni sul rapporto tra gusto e musica tenute dal signor Corti e quelle del WWF, proposte dal signor Piantanida e dalla signora Guglielmetti.

Le classi seconde poi, si sono cimentate nella produzione di un breve video dal titolo "Cibo e territorio: occasioni d'incontro a Montano Lucino" in cui hanno raccontato le opportunità di stare insieme attraverso le sagre e la fiera settembrina.

Luca Piccitto - classe 3^A B

IL BUS CHE VA A PIEDI

A scuola a piedi a Montano Lucino: l'Amministrazione comunale e un nutrito gruppo di volenterosi del territorio ha permesso in via sperimentale la partenza del progetto Pedibus. Il servizio, partito nelle due frazioni il 4 maggio 2015, consente a circa una cinquantina di bambini di raggiungere a piedi la scuola seguendo un percorso protetto e con varie fermate. Questo rende i bambini protagonisti di scelte concrete a favore della sostenibilità, rafforza il loro legame con il territorio insegnando l'educazione stradale, ma soprattutto facendo far loro esperienze di autonomia e socializzazione. Questa iniziativa potrà avere un seguito per il prossimo anno scolastico soltanto con l'aiuto di genitori, nonni e cittadini che vogliono rendersi disponibili all'accompagnamento. Servono perciò volontari: non deludiamo le aspettative dei bambini, facciamo camminare il Pedibus.

Simona Tansini

DAT e maciapiede di via Roma

Il DAT (Distretto per l'attrattività e il turismo) e il marciapiede di via Roma

Nel settembre dell'anno scorso abbiamo costituito il Distretto delle Prealpi Comasche assieme ad altri 11 Comuni tra cui Villa Guardia, Olgiate Comasco, Colverde, Cavallasca e altri, con Cavallasca comune capofila.

Esperienza positiva che ha consentito di ottenere un cofinanziamento da parte della Regione di € 264.549,61: di questa cifra, € 40.000,00 assegnati al nostro Comune per realizzare il completamento del marciapiede di via Roma a Montano.

E' stata una corsa contro il tempo in quanto abbiamo dovuto "riesumere" il progetto fatto a fine anni '90 dalla Giunta Leonardi, rivedere la progettazione definitiva ed esecutiva per ottenere le autorizzazioni da parte della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali e della Provincia.

Entro settembre inizieranno i lavori che non dovrebbero durare più di due mesi. Ecco cosa prevede il progetto: attualmente il marciapiede finisce prima del Torrente Lusert; per scavalcare il torrente verrà realizzato un ponte in ferro e legno largo 2,50 metri, poi proseguirà il marciapiede con cordoli

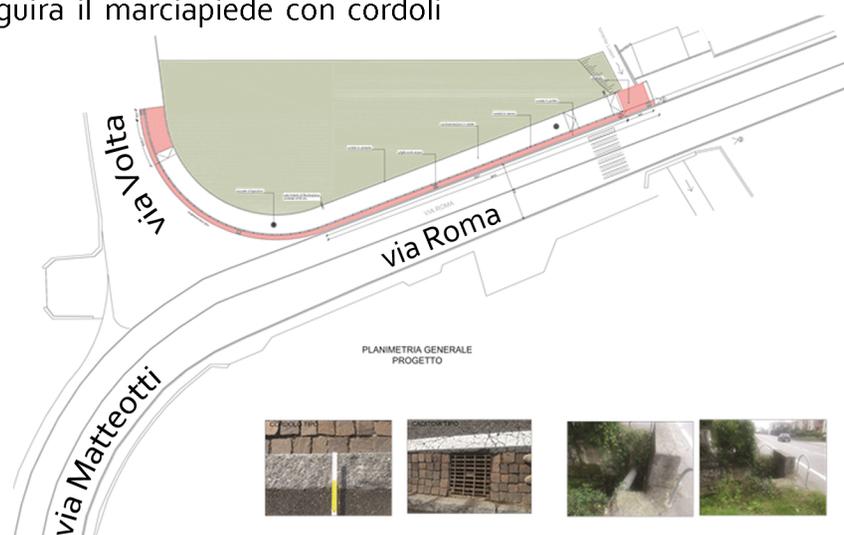


in granito e pavimentazione in asfalto, prolungandosi per una ventina di metri in via Volta.

Con questo intervento finalmente metteremo fine a una situazione di estremo pericolo per i pedoni che da Lucinasso e la Ca' devono raggiungere il centro della frazione.

E la soddisfazione è grande, non solo per l'opera che si andrà a realizzare, ma anche per il lavoro di squadra fatto con le altre Amministrazioni comunali che ha permesso di ottenere l'intero importo di cofinanziamento richiesto.

Alberto Introzzi



Un defibrillatore salva la vita

Campagna per la lotta contro le malattie cardiache

Salvare una vita a volte è possibile.

E, in caso di problemi cardiaci, spesso la differenza sta nell'averne o non averne a disposizione un defibrillatore.

Si tratta di un apparecchio piccolo, semplice da utilizzare, semiautomatico o automatico in grado di far ripartire il cuore in caso di arresto cardiaco e che quindi può davvero salvare una vita.

Le statistiche dicono che in Italia le persone colpite da arresto cardiaco ogni anno siano settantamila.

Una percentuale molto alta di esse può essere salvata se si interviene tempestivamente. Per questo la nostra Amministrazione sta lavorando per sensibilizzare tutte le associazioni del territorio, le scuole, le parrocchie e gli oratori affinché ogni ambiente dove c'è più affollamento di persone abbia a disposizione un defibrillatore. L'obiettivo è di arrivare a posizionare più defibrillatori possibile e far partecipare più persone ai corsi di formazione certificata, che tuttavia impegnano poche ore.

Per la copertura dei costi interverranno l'Amministrazione, le aziende del paese, le associazioni ma anche ogni privato cittadino che vorrà contribuire.

La riuscita di questo progetto dipenderà da tutti noi, da quanti vorranno informarsi o solo essere presenti alla riunione che si svolgerà in autunno (e di cui daremo adeguata pubblicizzazione).

All'incontro parteciperanno come relatori medici specialisti in materia ed operatori del settore per fornire le prime indicazioni sull'utilizzo dei defibrillatori. E' un'iniziativa importante, crediamoci tutti insieme.

Maria Angela Capuccino

Un'Amministrazione "fuori dal Comune"

Una Amministrazione "fuori dal Comune". Sindaco, assessori e alcuni consiglieri comunali nei mesi scorsi hanno infatti incontrato la cittadinanza in una serie di appuntamenti organizzati, alternatamente, nelle frazioni di Montano e di Lucino. Gli incontri sono stati una occasione per presentare progetti in atto, fornire spiegazioni e chiarimenti, illustrare alcune scelte operate ma soprattutto per ascoltare i cittadini, i loro consigli, le loro critiche e osservare alcune realtà da una angolazione diversa. E' stato gratificante oltre che utile per gli amministratori l'incontro diretto con le persone, specialmente quando la partecipazione è stata più alta o quando gli interventi sono stati più incisivi e costruttivi. L'impegno è di continuare ancora con questi incontri: l'auspicio è che ci sia più interessamento per la "cosa pubblica" e che molte più persone diano il loro contributo per il miglioramento del paese.



L'Unione aiuta la sicurezza

Controlli reciproci di vicinato

Si chiama Controllo di vicinato ed è una associazione in fase di creazione anche a Montano Lucino contro i furti e la delinquenza in genere. Con un po' più di attenzione da parte di tutti per rendere più sicure le nostre case. "I furti nelle abitazioni – spiega Giuseppe Cangialosi, uno dei promotori dell'associazione Controllo di vicinato in paese – sono un problema, una paura diffusa. Per questo abbiamo pensato, in accordo con l'Amministrazione comunale, di darci da fare". Già attiva in altri paesi della provincia di Como, l'associazione si occupa infatti di creare una rete di contatti sul territorio, diviso in zone o quartieri, per favorire la segnalazione alle forze dell'ordine di sospetti o anche veri e propri furti. "Dopo una serata di presentazione del progetto, svoltasi in Comune – prosegue Cangialosi – stiamo creando una struttura, per ora fatta di cinque coordinatori più altri aderenti.

A ciascun coordinatore, cui fa capo una zona del paese, spetta il compito di coordinarsi con le forze dell'ordine e di vagliare e passare loro informazioni.

Non ci sostituiamo a Carabinieri e Polizia, ma lavoriamo in contatto con essi". L'idea è di arrivare a una decina di coordi-

natori entro Natale, mentre la costituzione ufficiale dell'Associazione anche in Paese dovrebbe terminare entro poche settimane, dopo l'addestramento dei coordinatori. Già da qualche tempo è attivo un gruppo su WhatsApp, la celebre applicazione per telefoni cellulari, inserita nel progetto di Controllo di vicinato. "L'iniziativa è partita come semplice "attenzione", come rapporto di buon vicinato – spiega Lara Fertitta, un'altra delle promotrici dell'Associazione – Avendo assistito personalmente a un furto in casa di una vicina mi sono convinta di dover fare qualcosa". Un gruppo, appunto, che tramite i messaggi telefonici diffonda allarmi o segnalazioni.

"Hanno aderito fino a oggi 53 famiglie – prosegue Lara Fertitta – chi volesse mettersi in contatto o aderire può chiamare il numero telefonico 331.7498322".

L'Amministrazione segue con attenzione e con fiducia l'adesione dei cittadini a questa Associazione.

E' pronta a fare la sua parte sia come supporto logistico che finanziario, ad esempio per l'acquisto e posa dei cartelli.

Il Sindaco si adopererà per l'incontro con le Forze dell'Ordine.



Addio "Sentinella"

Ricordo di Aldo Ceruti



nei quali c'era da fare praticamente tutto. Strade, fogne, acquedotto, scuole. E Aldo Ceruti, che da allora si era impegnato per i lavori pubblici, è stato per decenni in prima linea. "Era un uomo – rimarca Tettamanti – che voleva un gran bene al suo paese". Sulla stessa lunghezza d'onda anche il ricordo, emozionante, di Tiziano Cattaneo, sindaco dal 1980 per un decennio con accanto proprio Aldo Ceruti: assessore, vice sindaco, infine anche sindaco.

"Aldo – afferma Cattaneo – era costante, fidato. Una persona che poteva apparire burbera, ma di grande finezza d'animo". Un amico per molti, oltre che un collega e collaboratore. "Mi piace ricordarlo un po' come la "sentinella del paese" – prosegue Tiziano Cattaneo – per quella sua casa che sembra vegliare dalla collina di Lucino su tutta la piana sottostante ma anche per la sua attenzione, il suo impegno concreto e continuo".

Al di là della figura pubblica, Aldo Ceruti era ovviamente anche marito e padre. "Appassionato del suo giardino, della sua casa, dell'orto, di conigli e galline", ricorda per la famiglia la figlia, Manuela. Nato il 1° giugno 1923, Aldo Ceruti fino al 2007 è stato pieno di forze.

"Un'embolia polmonare - spiega la figlia - ha causato un crollo, da cui si era ripreso benino. Due anni fa un'altra crisi l'ha fiaccato ulteriormente senza però togliergli lucidità, fino all'ultimo".

Se ne è andato quasi in punta di piedi, e se ai familiari manca senza dubbio il padre e marito, il paese ha perso la "sentinella", la "memoria".

Resterà nel ricordo dei molti che lo hanno conosciuto e apprezzato.

A quasi 92 anni di età, è scomparso lo scorso 22 aprile Aldo Ceruti: nato e residente da sempre in paese, è stato uno dei punti di riferimento della comunità, sia a livello amministrativo che di associazionismo, e la sua presenza anche dal punto di vista sociale è stata una costante per decenni.

Il ricordo di alcuni tra i molti che l'hanno conosciuto è tutto all'insegna dell'apprezzamento, della stima.

"Era la memoria storica del paese - esordisce Franco Tettamanti - E' stato assiduo e perseverante, entusiasta e impegnato. Sempre."

I ricordi di Tettamanti partono addirittura dagli anni 1956/60: "Eravamo insieme, assessori, nella prima giunta del sindaco Cantaluppi. Poi abbiamo proseguito nell'amministrazione del 1960/64 sempre con Cantaluppi, in quelle guidate da Vittori dal 1960 al 1975".

Anni ormai lontanissimi, tempi difficili

Insieme è meglio

Le Associazioni del territorio

Montano Lucino è un paese molto vivace, dalle mille risorse in ambito culturale, sportivo, ricreativo e di volontariato. Lo testimoniano le svariate Associazioni che coinvolgono, tutte insieme, centinaia di persone

Eccone un profilo sintetico:

L'Associazione Combattenti e Reduci si occupa di mantenere vivo il ricordo dei compaesani che hanno combattuto la guerra e si sono sacrificati per la patria. Cura inoltre le manifestazioni del 4 novembre e del 25 aprile.

Il **Gruppo Alpini** è sempre disponibile a collaborare alle iniziative dell'Amministrazione.

Il ricavato delle attività che organizza viene spesso devoluto in ambito sociale. **A.N.C.e.S.C.A.O.**, comprende tutte le Associazioni Anziani a livello provinciale e ne coordina tutte le attività.

La sua sede si trova nel nostro Comune. Nel medesimo settore opera inoltre **"Il Focolare"**, con un vasto programma di attività ricreative all'interno del Centro Civico e serate di carattere medico-sanitario in collaborazione con l'Amministrazione.

Il **Gruppo Folcloristico** è attivo in ambito musicale e sportivo, dove assumono particolare rilievo la banda e le majorettes. La banda organizza periodicamente concerti gratuiti per i cittadini e offre un'ampia gamma di corsi di musica per tutti coloro che vogliono avvicinarsi alla conoscenza di uno strumento.

Il gruppo delle majorettes, vincitore di numerose gare ogni anno, porta il nome di Montano Lucino al di fuori dei confini nazionali.



La **Polisportiva Aurora** è un'Associazione che si rivolge soprattutto ai giovani, così che possano praticare uno sport divertendosi, stando insieme e crescendo armoniosamente.

Scuderia Lariana promuove il motociclismo a livello amatoriale e dilettantistico.

Il **G.E.S.C.** si presenta come un vero e proprio Gruppo di Protezione Civile costituito da studenti delle scuole superiori e dell'università, giovani lavoratori e adulti. Si occupa della tutela dell'ambiente e supporta l'Amministrazione in caso di emergenze locali.

L'Associazione Volontari si esprime in un servizio sociale di accompagnamento delle persone negli ospedali, nei centri di prelievo e nei centri diurni presenti sul nostro territorio. Allo scopo di migliorare questo servizio sono sempre benaccette nuove adesioni.

Matteo Bradanini
Benedetta Verga

FARMACIA COMUNALE E SERVIZI DI MONTANO LUCINO S.R.L.

**Sede legale: VIA VARESINA 38/A - 22070 MONTANO LUCINO (CO)
Tel. 031471147 fax 031473850 email: farmaciamentanolucino@gmail.com**

La Farmacia Comunale e Servizi propone ogni tipo di servizio utile per il vostro benessere e la vostra salute.

Dispone di una vasta scelta di prodotti omeopatici, dermocosmetici e veterinari.

Servizi offerti

- Servizio diurno 6 giorni su 7 (esclusa la domenica) con i seguenti orari:

Lunedì-Venerdì

8.30-12.30 15.00-19.30

Sabato

8.30-12.30 15.00-19.00

Mese di Agosto:

Lunedì-Venerdì

8.30-12.30 15.00-19.30

Sabato

8.30-12.30 chiusa nel pomeriggio.

- Misurazione pressione sanguigna.

- Bilancia pesa persone.

- Noleggio aerosol, tiralatte elettronico, inalatore di acque termali, stampelle, bilance elettroniche e pesa bambini.

- Associata al Servizio Screening colon retto.

- Registrazione delle esenzioni E30-E40.

- Invio Fax all'ASL del piano terapeutico per rinnovo fornitura presidi e ausili protesici.

Promozioni in corso

- Giornate promozionali Lichena con sconto del 15% su tutta la linea, promoter a disposizione per consigli e campioni omaggio.

Prossimi appuntamenti:

- Mercoledì 14 Ottobre.

- Mercoledì 16 Dicembre.

Promozioni solari

- **Solari Lichena** con l'acquisto di due prodotti in omaggio il terzo.

- **Solari Bionike** prezzo speciale 15 euro l'uno.

- **Solari Rilastil** con l'acquisto di due prodotti in omaggio il doposole.

16



L'Informatutti - periodico di informazione e cultura dell'Amministrazione comunale di Montano Lucino

Editore: Alberto Introzzi

Direttore responsabile: Giorgio Civati

Comitato di redazione: Matteo Bradanini, Silvano Bradanini, Mauro Testoni, Benedetta Verga, Davide Orel

Redazione e Amministrazione: Comune di Montano Lucino, via Liveria n. 7, Montano Lucino, tel. 031.478011 fax 031.470253

Stampa: PIXARTPRINTING SPA Quarto d'Altino (VE)

Progetto grafico: Carolina Verga